

Fondazione Hpnr Onlus Bilancio 2016



FONDAZIONE HPNR ONLUS

Il Consiglio di Amministrazione

Presidente

Andrea Cavagnis

Vice Presidente

Daniela Lucangeli


Consiglieri

Bruno Bianchi
Stefano Masiero
Carlo Nazor

Revisore

Anna Minozzi

Aree di intervento



DISTURBI
SPECIFICI DI
APPRENDIMENTO
(DSA)



INVECCHIAMENTO



DISABILITA'

Indice

RELAZIONE DI GESTIONE

<u>Relazione del Presidente</u>	<u>2</u>
<u>Rendiconto dell'attività scientifica</u>	<u>4</u>

BILANCIO D'ESERCIZIO

<u>Stato Patrimoniale</u>	<u>10</u>
<u>Rendiconto della gestione</u>	<u>12</u>
<u>Nota Integrativa</u>	<u>14</u>
<u>Prospetto movimento fondi</u>	<u>25</u>

<u>RELAZIONE REVISORE</u>	<u>26</u>
---------------------------	-----------

<u>BUDGET 2017</u>	<u>28</u>
--------------------	-----------

<u>PROGETTI 2016/2017</u>	<u>33</u>
---------------------------	-----------

Relazione del Presidente

Gentili Consiglieri, Partecipanti e Sostenitori,

Con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016 si conclude il mandato dell'attuale Consiglio; ritengo quindi doveroso ringraziare Il Vice Presidente Lucangeli e i Consiglieri Bianchi, Masiero e Nazor per l'impegno profuso nel portare avanti le finalità sociali della Fondazione.

Analogo ringraziamento rivolgo alle Sig.re Fisco e Osti per la puntuale ed attenta gestione delle attività amministrative ed operative.

Un ricordo particolare ed affettuoso va al Prof. Angelo Ferro, primo Presidente della nostra Fondazione, che lo scorso anno ci ha lasciati; è stato infatti merito della Sua determinazione, ma soprattutto della sua sensibilità nei confronti delle fragilità umane, se questa Fondazione ha potuto nascere e crescere.

Ed è proprio grazie alle sue indicazioni e linee strategiche che ora la Fondazione sta proseguendo nel portare avanti la propria mission, nel rispetto di quei valori che egli ha sempre rispettato e seguito.

Passando all'esame del bilancio 2016, esso chiude con un risultato positivo +20.538 euro che conferma il costante impegno da parte di tutti nella gestione, nella ricerca di fonti di finanziamento e nel contenimento dei costi generali.

Dal punto di vista della gestione, i **proventi da attività tipica** sono aumentati del 49,63%, passando da 115.059 euro nel 2015 a 231.794 euro nel 2016 grazie anche al finanziamento del progetto "i bambini contano" da parte della Fondazione Vodafone di 189.000 euro da ripartire in 16 mesi da giugno 2016 a ottobre 2017 e al proseguimento del progetto Wheelchair Rugby destinatario del finanziamento da parte di Fondazione Cariparo iniziato nel ottobre del 2015 e che terminerà nell'ottobre del 2017.

Dal lato oneri si registra un aumento degli **oneri da attività tipica**, che sono passati da 81.270 euro nel 2015 a 211.256 euro nel 2016 con una crescita del 38,46%. Tale aumento deriva dalle maggiori prestazioni scientifiche richieste dalle più recenti progettualità, dall'incremento della spesa per il nuovo personale inserito nel quadro organizzativo e dal significativo aumento degli ammortamenti. Quest'ultima voce riflette l'incremento del monte cespiti da ammortizzare, in quanto sono stati acquistati attrezzature per il progetto WCR, e software per il nuovo progetto I Bambini Contano.

E' stato costante l'impegno, nel corso dell'anno, per aumentare la visibilità online e offline della Fondazione creando materiali istituzionali, un nuovo sito internet e attivando canali social per diffondere la conoscenza del brand di HPNR e la sua attività.

Durante il 2016 abbiamo ottenuto l'accreditamento al **MIUR** (Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca) come **Fondazione di Ricerca**; riconoscimento importante che caratterizza l'operato della Fondazione e che ci consentirà di proporci a terzi in veste autorevole per lo svolgimento di progetti di elevato rigore scientifico.

Intensa e di qualità la progettualità sviluppata nel 2016. Sono stati organizzati una serie di incontri per lo sviluppo delle edizioni 2015/2016 e 2016/2017 del progetto "Buone Pratiche per genitori e insegnanti", con docenti di chiara fama. Si sono conclusi i progetti "Problem Solving", "Musicarterapia" e "Il ruolo del contesto nella longevità", quest'ultimo sviluppato in collaborazione con l'Università di Padova- Dipartimento di Psicologia e realizzato presso le strutture del Civitas Vitae.

Hanno preso avvio nel 2016 e si concluderanno nel 2017 quattro nuovi progetti:

- il progetto “Validazione di uno strumento di valutazione della Qualità di Vita dell’anziano in ambiente istituzionale” nato come proseguimento del progetto sulla longevità dell’anno precedente,
- il progetto “i bambini contano”, vincitore del bando Digital for Social di Fondazione Vodafone,
- “Efficacemente: supporto intergenerazionale all’apprendimento”;
- il ciclo di incontri “Scienza della Spiritualità” realizzato all’Università di Padova in collaborazione con la Fondazione Oic.

E’ proseguito il progetto Wheelchair Rugby realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Neuroscienze dell’Università di Padova.

Si rimanda alla Relazione Scientifica per la specifica su ogni progetto.

Per l’anno 2017 si prevede la riedizione del progetto Efficacemente mediante la richiesta di finanziamento al bando di Aviva Community Found e la realizzazione del progetto “AOMI: la piattaforma digitale per lo sport” con il finanziamento richiesto tramite la partecipazione al bando “Call for Ideas ” di Fondazione Vodafone Italia.

Visti i risultati positivi del Progetto Wheelchair Rugby si sta valutando la possibilità di un suo proseguimento, richiedendo ancora una volta la collaborazione della Fondazione Cariparo, dimostratasi interessata al progetto.

Esprimo infine un ringraziamento a nome del Consiglio a tutte le persone, coinvolte a vario titolo nelle attività della Fondazione e alle diverse strutture della Fondazione OIC e del “Civitas Vitae” che interagiscono con la nostra Fondazione, per la pronta collaborazione sempre prestata.

Rendiconto dell'attività scientifica

Nell'anno 2016 sono stati avviati 6 nuovi progetti e ne sono terminati 5. I progetti possono essere idealmente suddivisi in base alla fascia d'età in cui il progetto si sviluppa: prima età che include infanzia ed età scolare, seconda età che include l'età adulta, terza età che include gli over 65. Di seguito una tabella riassuntiva dei progetti in atto e di quelli in attesa di finanziamento.

Titolo progetto	Fascia di età	Stato del progetto
Problem solving nella scuola dell'infanzia	Prima età (fascia prescolare)	Terminato
Efficacemente: supporto intergenerazionale all'apprendimento 2015/2016	Prima età (scuola secondaria di primo grado)	Terminato
Efficacemente: supporto intergenerazionale all'apprendimento 2016/2017	Prima età (scuola secondaria di primo grado)	Avviato
I bambini "contano": supporto ai bambini con discalculia	Prima età (scuola primaria e secondaria)	Avviato
Buone pratiche per genitori e insegnanti 2015/2016	Seconda età	Terminato
Buone pratiche per genitori e insegnanti 2016/2017	Seconda età	Avviato
Miglioramento delle capacità neuromuscolari residue in atleti disabili nella pratica sportiva del rugby in carrozzina	Seconda età	In corso
Musicarterapia nella globalità dei linguaggi	Seconda e terza età	Terminato
Il ruolo del contesto nel favorire la qualità della vita nella longevità 2015/2016	Terza età	Terminato
Validazione di uno strumento di valutazione della Qualità di Vita dell'anziano in ambiente istituzionale.	Terza età	Avviato
Scienza della Spiritualità	Seconda e Terza età	Avviato
AOMI: la piattaforma digitale per lo sport	Seconda e Terza età	In attesa di finanziamento
Efficacemente: supporto intergenerazionale all'apprendimento 2017/2018	Prima età (scuola secondaria di primo grado)	In attesa di finanziamento

- **Problem solving nella scuola dell'infanzia (progetto terminato)**

Lo scopo del progetto è stato offrire al bambino l'opportunità di usufruire di un contesto di apprendimento favorevole allo sviluppo dell'intelligenza numerica e delle capacità di problem solving.

Il progetto si è sviluppato durante l'anno 2015 e la fase di potenziamento si è svolta nei mesi autunnali (ottobre-novembre 2015). Sono stati coinvolti 20 bambini e due insegnanti della scuola dell'infanzia "C. e G. Ferro" dell'OIC, appositamente formate dall'Associazione per il Coordinamento Nazionale degli Insegnanti Specializzati e la ricerca sulle situazioni di Handicap (CNIS). La fase di potenziamento era consistita in 10 incontri della durata di un'ora circa ciascuno. Tutti gli incontri sono stati video-registrati e sbobinati. Nei primi mesi dell'anno 2016 è stata svolta l'attività di analisi dei dati e la loro divulgazione.

- **Efficacemente: supporto intergenerazionale all'apprendimento 2015/2016**

Il progetto è partito ad Ottobre 2015 e ha visto il coinvolgimento di 9 ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 13 anni, frequentanti la scuola secondaria di primo grado, 4 volontari dell'associazione Agorà e una psicologa coordinatrice del gruppo. Il progetto ha previsto una prima fase di valutazione del metodo di studio dei ragazzi (*somministrazione della batteria AMOS, Cornoldi, De Beni, Zamperlin, Meneghetti, 2005*) e due incontri pomeridiani a settimana di due ore ciascuno. Durante il 2016 è stata fatta la valutazione intermedia del metodo di studio avvenuto nel mese di febbraio e la valutazione finale avvenuta nel Maggio 2016. In tutto sono previsti 57 incontri.

- **Efficacemente: supporto intergenerazionale all'apprendimento 2016/2017**

Le trasformazioni economico-sociali degli ultimi anni, il nuovo modello di organizzazione familiare, l'aumento di nuclei monogenitoriali e con famiglie d'origine lontane da un lato, i crescenti bisogni specifici legati alle specificità dell'apprendimento dei ragazzi dall'altro, mettono in evidenza la necessità dei ragazzi di poter vivere la realtà con adulti di riferimento significativi in particolar modo laddove i genitori o l'istituzione scolastica non possano seguirli per i più vari e legittimi motivi (tempo, risorse, competenze, etc). Il progetto dunque prende avvio dalla necessità di aiutare ragazzi della scuola secondaria di primo grado nello svolgimento dei compiti per casa, cercando anche di impostare un metodo di studio efficiente.

Il progetto è partito ad Ottobre 2016 e ha visto il coinvolgimento di 9 ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 13 anni, frequentanti la scuola secondaria di primo grado, 7 volontari dell'associazione Agorà e una psicologa coordinatrice del gruppo. Il progetto ha previsto una prima fase di valutazione del metodo di studio dei ragazzi (*somministrazione della batteria AMOS, Cornoldi, De Beni, Zamperlin, Meneghetti, 2005*) e due incontri pomeridiani a settimana di due ore ciascuno. Per il 2017 è prevista una valutazione intermedia del metodo di studio che avverrà entro il mese di febbraio e una valutazione finale che è prevista per Maggio 2017. In tutto sono previsti 45 incontri.

- **Buone pratiche per genitori e insegnanti 2015/2016 (progetto terminato)**

Durante il 2015 è stato progettato e organizzato il programma dei due cicli di incontri e a gennaio 2016 sono iniziati i primi incontri rispettivamente per insegnanti (20/01/2016 a cura della dott. ssa Menazza sul tema "Gestione dell'attenzione e del comportamento in classe") e per genitori (26/01/2016 a cura della prof.ssa Lucangeli sul tema "Gli errori intelligenti"). L'affluenza è stata buona, raggiungendo il limite dei posti previsti (circa 80). Nei mesi di febbraio e marzo 2016 sono stati realizzati due incontri per insegnanti e due per genitori, rispettivamente il 25/02/2016 "Lo sviluppo della competenza emotiva in ambito evolutivo" a cura della dott.ssa Colucci (*psicologa e psicoterapeuta del Polo Apprendimento di Padova*) e il 09/03/2016 "didattica e multimedialità" a cura del prof.

Malagoli (docente esperto in tecnologie per la didattica); il 02/03/2016 “Lo sviluppo del linguaggio” a cura del dott. Gubernale (neuropsicologo dello sviluppo) e 06/04/2016 “L’attenzione e l’autoregolazione” a cura della dott.ssa Pedron (psicologa, psicoterapeuta e presidente del Polo Apprendimento di Padova).

- **Buone pratiche per genitori e insegnanti 2016/2017**

Un numero elevato di famiglie di tutto il mondo è coinvolto, prima o dopo, nelle problematiche scolastiche dei propri figli. D’altro canto, gli insegnanti si lamentano con grande frequenza delle difficoltà di apprendimento manifestate dai loro allievi. Per questo motivo si è pensato a due cicli di incontri di formazione specificatamente per insegnanti e genitori, con la collaborazione del CNIS e del Polo Apprendimento. Durante l’anno 2016 sono stati realizzati i seguenti incontri: 09/11/16 PROF. CESARE RIVOLTELLA (*Prof. Ord. di Tecnologie dell’Istruzione e dell’Apprendimento – Università cattolica di Milano*) Gli Episodi di Apprendimento Situato (EAS) nella didattica: come stimolare gli alunni a smontare e rimontare contributi digitali reperiti in rete per costruire nuovi materiali culturali nella logica della “flipped classroom” (insegnamento capovolto), 16/11/16 DOTT.SSA ELENA VALGOLIO- DOTT.SSA SILVIA CATTANEO (*Psicologhe*) Laboratori sugli EAS - Episodi di Apprendimento Situato, 23/11/16 PROF. LUIGI GALLIMBERTI (*Psichiatra e tossicologo medico, insegna Promozione della salute presso l’Università di Padova*) Le basi neurologiche dei disturbi correlati alla deprivazione del sonno nei bambini, 06/12/16 DOTT.SSA SONIA CHINDAMO (*Psicologa specializzata in psicoterapia psicoanalitica presso l’Istituto Aretusa di Padova*) Principali disturbi comportamentali se organici legati alla deprivazione del sonno: progetto “Buona Notte”. Per l’anno 2017 sono previsti i seguenti incontri: 01/02/17 DOTT.SSA CRISTINA MENAZZA (*Psicologa e Psicoterapeuta presso Polo Blu – Autismo*) Buone pratiche per lo sviluppo emotivo: la regolazione di emozioni e comportamenti nei bambini, 09/02/17 PROF.SSA DANIELA LUCANGELI (*Prof. Ord. di Psicologia dello Sviluppo Università di Padova*) Le emozioni dell’apprendere.

- **WCR: Miglioramento delle capacità neuromuscolari residue in atleti disabili**

Il progetto coinvolge gli atleti della Nazionale Italiana di Wheelchair Rugby con gravi disabilità neuromuscolari, che verranno seguiti durante lungo tutta la stagione sportiva da un team di medici e ricercatori del Dipartimento di Neuroscienze dell’Università di Padova.

Scopi del progetto sono: migliorare le capacità motorio-funzionali agonistiche degli atleti disabili del rugby in carrozzina, valorizzando il più possibile le capacità funzionali residue e sviluppando l’utilizzo ed il potenziamento di distretti muscolari alternativi con progetti personalizzati; definire protocolli medico-scientifici per la valutazione, monitoraggio e i miglioramenti della performance ottenuti grazie alle modalità di allenamento previste dal programma riabilitativo/allenamento; estendere i risultati e le metodologie valutative e di allenamento ad altre discipline sportive praticate da atleti con disabilità in seno alla FISPEs o altre discipline di appartenenza al Cip (Comitato Italiano Paralimpico); creare un centro di riferimento per lo studio e l’avviamento alla pratica sportiva delle discipline paralimpiche per soggetti con disabilità presso l’Università di Padova.

I risultati ottenuti forniranno dati importanti per creare nuovi protocolli riabilitativi nelle gravi disabilità e dare l’impulso a giovani che si trovassero in una simile condizione a intraprendere un’attività sportiva. Il progetto è iniziato nell’ottobre del 2015 e finirà a ottobre 2017. Prevede 20 raduni per allenamento e valutazione medico-fisiatrica: 3 si sono svolti nel 2015, 10 nel 2016 e 7 si svolgeranno nel 2017. Mediamente sono stati coinvolti 20 atleti ogni raduno.

- **Musicarterapia nella globalità dei linguaggi (progetto terminato)**

Obiettivo generale del progetto è stata la verifica di un approccio di sistema che, partendo dalla consapevolezza dell’importanza dell’approccio narrativo, porti ad una maggiore possibilità di comunicazione a livello verbale e non

verbale all'interno del reparto, migliorando il benessere di tutti gli attori coinvolti. È stato possibile distinguere degli obiettivi specifici per i tre destinatari del progetto stesso e cioè ospiti, familiari e operatori. Per gli ospiti in stato vegetativo l'obiettivo è stato individuare un canale di comunicazione non verbale basato su stimolazioni plurisensoriali (soprattutto tattili); per i familiari è stato quello di facilitare la relazione e la comunicazione non verbale con il proprio caro, la comunicazione con gli operatori, al fine di aumentare il benessere soggettivo. Per il personale l'obiettivo è stato infine quello di individuare un approccio alla presa in carico dell'ospite in stato vegetativo che coinvolga l'attenzione alla comunicazione non verbale, "Umanizzare" la cura, facilitare la comunicazione tra operatori e con i familiari.

- **Il ruolo del contesto istituzionale nel favorire benessere e qualità di vita nella longevità (terminato)**

Obiettivo generale del presente progetto è stato rilevare il benessere e la Qualità di Vita percepita dai residenti delle diverse strutture di cui si compone la Fondazione OIC. Sono stati coinvolti circa 100 anziani a cui sono stati somministrati questionari relativi a: aspetti cognitivi, benessere psicologico e qualità di vita. Gli individui, diversi per profilo cognitivo (normale o affetti da declino cognitivo), autonomia funzionale e tipologia di residenza (per auto- e non autosufficienti) sono stati inoltre intervistati, quando possibile per capacità cognitive, rispetto alla condivisione dei valori appartenenti alla cultura OIC (inclusione sociale, dono, longevità come risorsa ecc.).

Gli obiettivi che si sono realizzati sono: comprendere lo stato di benessere e Qualità di Vita dei residenti; esaminare l'impatto di variabili strutturali, personali, relazionali e sanitarie nella percezione di Qualità di vita; esaminare se la Qualità di Vita e il benessere psicologico sono relati allo stato cognitivo e funzionale; comprendere se i valori appartenenti alla cultura OIC sono condivisi dagli ospiti e contribuiscono ad incrementare la Qualità di vita ed esaminare i punti di forza e di debolezza dei servizi offerti all'interno dell'OIC, andando ad analizzare la soddisfazione dei residenti. Nel progetto sono stati coinvolti anche i familiari degli anziani partecipanti allo studio.

Nel mese di febbraio 2017 sono stati presentati i risultati dello studio effettuato ai destinatari del progetto.

- **Validazione di uno strumento di valutazione della Qualità di Vita dell'anziano in ambiente istituzionale.**

Il Progetto nasce come proseguimento del "Il ruolo del contesto istituzionale nel favorire benessere e qualità di vita nella longevità" con l'intento di testare l'applicabilità dello strumento realizzato in diverse realtà e confermarne la validità di utilizzo in diversi contesti desideriamo invitare alcuni Enti presenti nel territorio a far parte di questo progetto.

La validazione di questo strumento in diverse istituzioni consentirebbe di: 1) comprendere il livello di benessere psico-sociale e la Qualità di Vita esperita dall'anziano; 2) avere un riscontro sulla qualità delle cure erogate all'interno delle istituzioni; 3) valutare l'efficacia dei trattamenti psico-sociali promossi all'interno degli Enti per anziani.

La somministrazione dello strumento, ai residenti delle strutture interessate - a cura di ricercatori dell'Università di Padova - avrà luogo orientativamente nel periodo tra febbraio e maggio 2017.

- **I bambini "contano": supporto ai bambini con discalculia**
(Progetto vincitore del bando **Digital for Social** di **Fondazione Vodafone**)

Studi statistici dimostrano che circa il 20% della popolazione scolastica italiana incontra importanti difficoltà nell'area logico-matematica con conseguenze negative sullo sviluppo e sulle scelte formative professionali future.

Con il presente progetto si vuole proporre un modello di intervento innovativo per bambini con difficoltà in matematica o discalculia che integra un trattamento individuale realizzato con personale specializzato - dimostratosi il metodo migliore per affrontare i problemi della discalculia, con l'uso di una Web App che permetterà ai bambini di esercitarsi a casa sull'automatizzazione dei fatti aritmetici.

Uno strumento semplice, come la tavola pitagorica, sarà così trasformato in uno strumento digitale altrettanto semplice ma di potenziamento della funzione di intelligenza numerica sui fatti aritmetici ovvero quelle operazioni molto semplici (come le tabelline), ma di fondamentale importanza per la risoluzione di calcoli più complessi. I fatti aritmetici consentono l'apprendimento di strategie di calcolo a mente, come l'arrotondamento alla decina o lo svolgimento in maniera rapida e corretta di calcoli scritti. Nei bambini con difficoltà di calcolo o con discalculia i fatti aritmetici sono spesso deficitari.

Fasi progettuali e azioni specifiche

Il modello di intervento proposto è centrato sui diversi processi da potenziare in maniera indipendente ma nello stesso tempo coordinata, permettendo di **intervenire in maniera selettiva e mirata sulle difficoltà di calcolo**. Sarà quindi possibile lavorare su due aspetti fondamentali:

- sulla comprensione semantica della quantità (ossia l'accesso ai significati e alla rappresentazione mentale della quantità associata ai numeri), attraverso le sedute individuali con personale specializzato;
- sull'automatizzazione nel recupero e nell'utilizzo di fatti aritmetici, attraverso l'uso autonomo da parte del bambino della Web App.

Il progetto prevede:

- una **prima fase** dedicata all'ideazione e implementazione della Web App,
- una **seconda fase** di implementazione dell'intervento
- una **terza fase** dedicata alla valutazione dei risultati dell'intervento.

La valutazione pre training permetterà di inquadrare il livello di competenze dei bambini nell'area del calcolo e una valutazione post training ne valuterà gli effetti. Sono previste minimo 30 ore di attività individuali con personale specializzato in DSA e 15-20 minuti al giorno di esercitazione autonoma con la Web App. La Web App garantisce una correttezza metodologica e di contenuto, la presenza del personale specializzato consente la corretta applicazione dello strumento digitale per pianificare un intervento ad alto livello. Il meccanismo di esercizio diventa un meccanismo di neuroplasticità funzionale in un sistema sociale aperto allargato e competente.

- **Scienza della Spiritualità**

Cos'è la Spiritualità? E' possibile intendere la Spiritualità e l'esperienza del divino come facoltà della mente? Allora la Spiritualità si rivela come fondamentale materia di conoscenza della psiche, di se stessi, della relazione tra sé e mondo, da affrontare da una prospettiva meta-culturale, meta-filosofica e meta-religiosa. Una prospettiva inscindibilmente filosofico-scientifica ampia ma rigorosa, in grado di reintegrare l'ancora misteriosa relazione mente-cervello-corpo-mondo in una visione unitaria oltre i limiti delle scienze positive classiche. Una prospettiva psico-fisica e non solo meta-fisica.

Questo è il filo conduttore di questo confronto interdisciplinare che abbraccerà filosofia, psicologia, medicina, economia e fisica attraverso 10 incontri a cadenza mensile a partire dal prossimo mese di ottobre.

Programma degli incontri previsti nel 2016: 12.10.16 ENRICO FACCO "Chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo?" Le risposte della Scienza della Spiritualità; INES TESTONI Eternalismo e fondazione logica delle esperienze spirituali; 16.11.16 EDOARDO CASIGLIA - ENRICO FACCO - TESTIMONIANZA DIRETTE "C'è vita dopo la morte? E prima della nascita?"; 14.12.16 PADRE GUIDALBERTO BORMOLINI Sperimentare il Divino: la via Cristica.

Programma degli incontri previsti nel 2017: 11.01.17 GIORGIO PASQUALOTTO Saggezza e salvezza: le vie dell'Oriente; 08.02.17 MATTEO BIANCHI Sperimentare il Divino: la via Ebraica; 15.03.17 JAMALUDDIN BALLABIO Sperimentare il Divino: la via Islamica; 12.04.17 FRANCO FABBRO, ENRICO FACCO, CARMELO MIOLA Spiritualità e salute; 10.05.17 BENEDETTO GUI Fisica e Spiritualità; 07.06.17 FEDERICO CARMINATI, GIULIANA GALLI CARMINATI Spiritualità ed Economia;

14.06.17 COMITATO SCIENTIFICO (Università di Padova: Enrico Facco, Daniela Lucangeli, Giorgio Pasqualetto, Ines testoni, Patrizio Tressoldi. Università di Udine: Franco Fabbro) Incontro finale: "è il tempo di una Scienza della Spiritualità"

- **AOMI: la piattaforma digitale per lo sport (progetto in fase di finanziamento)**

L'immobilità o ridotta mobilità nei disabili creano seri problemi di ipotrofia muscolare, rigidità e calcificazioni articolari, ulcere, stipsi, infezioni e soprattutto depressione con peggioramento della partecipazione e della qualità della vita percepita. L'attività fisica e la possibilità di aggregazione sono considerati al pari di un farmaco per il loro effetto benefico nel contrastare queste limitazioni tanto da essere inseriti tra i più importanti indici di benessere dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. In Italia sono pochi i centri specializzati e spesso è un problema per il disabile raggiungerli: AOMI sport nasce per garantire l'accesso alla pratica sportiva da casa o da dovunque l'utilizzatore si trovi senza limiti di orario tramite il *cloud*.

AOMI-sport è un sistema olistico innovativo in *cloud*, che supporta la persona con disabilità nella pratica sportiva a prescindere dalla presenza di centri specializzati nel luogo in cui vive e permette di condividere esperienze, conoscenze e dati scientifici attraverso i social network.

Il principio si basa sulle piattaforme di "intelligent personal assistant" (IPA), software in grado di svolgere servizi per l'individuo basandosi su input provenienti dall'utente stesso (grazie a sensori e dispositivi integrati e configurabili) e su informazioni derivanti da fonti certificate. In AOMI (saranno integrate tecnologie che contengono un sistema intelligente di supporto alle decisioni (IDSS) in grado di comprendere lo stato psicofisico della persona e di fornire consigli per migliorarne le prestazioni sportive nell'allenamento.

AOMI-sport è progettato in modo che gli IDSS combinati con protocolli di allenamento come *l'action observation*, la *motor imagery* e le altre fonti di dati siano utilizzati dall'utente aumentando consapevolezza e responsabilizzandolo nella gestione della pratica sportiva, migliorandone così la qualità della vita.

Il progetto è stato sottoposto al bando "Call for ideas" di Fondazione Vodafone Italia e si è in attesa del risultato entro il primo semestre 2017.

- **Efficacemente: supporto intergenerazionale all'apprendimento 2017/2018**

Il progetto, nel riprendere la struttura delle passate edizioni, ed alla luce dei confortanti risultati ottenuti, è stato sottoposto al bando di Aviva Community Fund, di cui si saprà l'esito entro il primo semestre 2017.

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2016

ATTIVO	2016		2015	
	parziali	totali	parziali	totali
A) Crediti verso associati per versamento quote				
B) Immobilizzazioni		80.115		39.118
I- Immobilizzazioni immateriali		25.039		952
1)costi di impianto e ampliamento				
2)costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	24.405			
3)diritto di brevetto industriale				
4)concessioni, licenze, marchi,	634		952	
5)avviamento				
6)immobilizzazioni in corso e acconti				
7)altre				
II- Immobilizzazioni materiali		55.076		38.166
1)terreni e fabbricati				
2)impianti e attrezzature	53.317		35.703	
3)altri beni	1.759		2.463	
4)immobilizzazioni in corso e acconti				
III- Immobilizzazioni finanziarie				
1)partecipazioni				
2)crediti				
3)altri titoli				
C) Attivo Circolante		376.077		450.128
I-Rimanenze				
1)materie prime, sussidiarie e di consumo				
2)prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3)lavori in corso su ordinazione				
4) prodotti finiti e merci				
5)materiale generico contribuito da terzi e da utilizzare in occasione di attività di fund raising				
6)acconti				
II- Crediti, con separata indicaz. Per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		9.509		144
1)verso clienti				
2)crediti tributari	144		144	
3)crediti verso altri	9.365			
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1)partecipazioni				
2)altri titoli				
IV- Disponibilità liquide		366.568		449.984
1)depositi bancari	366.411		449.917	
2)assegni				
3)denaro e valori in cassa	157		67	
D) Ratei e risconti		39		144
Totale Attivo		456.231		489.390

PASSIVO

	2016		2015	
	parziali	totali	parziali	totali
A) Patrimonio netto		422.384		473.966
I- Patrimonio libero		141.757		121.219
1)risultato di gestione esercizio in corso (positivo o negativo)	20.538		33.802	
2)riserve statutarie	71.219		37.417	
3)risultato di gestione da esercizi precedenti			0	
licenze, marchi,	50.000		50.000	
II-Fondo di dotazione dell'azienda		200.000		200.000
III -Patrimonio vincolato		80.626		152.747
1) fondi vincolati destinati a terzi				
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali				
3) contributi in conto capitale vincolati da terzi			27.665	
4) contributi in conto capitale vincolati dagli organi istituzionali	80.626		125.082	
5) riserve vincolate(per progetti specifici o altro)				
B) Fondi per rischi e oneri		0		0
1) per trattamento di quiescenza e obliqui simili				
2) altri				
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		1.075		247
D) Debiti, con separazione indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigili entro l'esercizio successivo		32.607		15.048
1)Titoli di solidarietà ex art. 29 del D. Lgs. N. 460				
2)debiti per contributi ancora da erogare				
3)debiti verso banche				
4) debiti verso altri finanziatori				
5) acconti				
6) debiti verso fornitori	21.014		5.517	
a) debiti vs. fornitori esigibili entro l'esercizio succ	8.605		8.075	
7) debiti tributari	2.077		836	
8) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	822		393	
9) debiti per rimborsi spese nei confronti di lav.				
10) altri debiti	89		227	
E) Ratei e Risconti		166		129
Totale Patrimonio e Passività		456.231		489.390
Conti d'ordine				
1)beni di terzi presso l'ente				
2)impegni assunti dall'ente				
3)rischi assunti dall'ente				
4)promesse di liberalità				
5)immobilizzazioni a perdere				

Rendiconto della gestione al 31 dicembre 2016

ONERI	2016		2015	
	parziali	totali	parziali	totali
1) Oneri da attività tipiche		209.871		80.881
1.1) materie prime e di consumo	2.541		1.965	
1.1.1) variazione rimanenze materiale di consumo				
1.2) servizi	94.430		49.199	
1.3) godimento beni di terzi				
1.4) personale	92.449		28.621	
1.5) ammortamenti	20.451		1.021	
1.6) oneri diversi di gestione	0		75	
1.7) accantonamento per rischi				
2) oneri promozionali e di raccolta fondi				
2.1) raccolta 1				
2.2) raccolta 2				
2.3) raccolta 3				
2.4) attività ordinaria produzione				
3) Oneri da attività accessorie				
3.1) materie prime				
3.2) servizi				
3.3) godimento beni di terzi				
3.4) personale				
3.5) ammortamenti				
3.6) oneri diversi di gestione				
4) Oneri finanziari e patrimoniali		203		261
4.1) su prestiti bancari	203		261	
4.2) su altri prestiti				
4.3) da patrimonio edilizio				
4.4) da altri beni patrimoniali				
4.5) altri oneri finanziari				
5) Oneri straordinari		24		39
5.1) da attività finanziarie				
5.2) da attività immobiliari				
5.3) da altre attività	24		39	
6) Oneri di supporto generali				
6.1) materie prime				
6.2) servizi				
6.3) godimento beni di terzi				
6.4) personale				
6.5) ammortamenti				
6.6) oneri diversi di gestione				
7) Altri oneri		1.158		90
7.1) altre imposte				
7.2) Irap corrente	1.158		90	
Totale		211.256		81.270
Risultato gestionale positivo		20.538		33.802

PROVENTI	2016		2015	
	parziali	totali	parziali	totali
1) Proventi da attività tipiche		231.613		114.753
1.1) da contributi su progetti	231.613		86.933	
1.2) da contratti con enti pubblici				
1.3) da soci ed associati				
1.4) da non soci			27.820	
1.5) altri proventi				
2) Proventi da raccolta Fondi				
1)raccolta 1				
2)raccolta 2				
3) raccolta 3				
4) altri				
3) Proventi da attività Accessoria				
3.1) da contributi su progetti				
3.2) da contratti con enti pubblici				
3.3) da soci ed associati				
3.4) da non soci				
3.5) altri proventi				
3.6) oneri diversi di gestione				
4) Proventi finanziari e patrimoniali		134		306
4.1) da depositi bancari	134		306	
4.2) da altre attività				
4.3) da patrimonio edilizio				
4.4) da altri beni patrimoniali				
5) Proventi straordinari		47		14
5.1) da attività finanziaria				
5.2) da attività immobiliari				
5.3) da altre attività	47		14	
10) altri debiti				
Totale		231.794		115.073
Risultato gestionale negativo				

Nota integrativa

Premessa

Come ogni anno, provvediamo a redigere la presente nota integrativa al fine di illustrare con il dovuto dettaglio il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto di Gestione per l'anno 2016. Per quanto riguarda la forma di questi documenti, anche per continuità con gli esercizi precedenti, si è ritenuto opportuno seguire i criteri previsti dal codice Civile per i bilanci in forma estesa in quanto rispondenti all'esigenza di informativa nei confronti di terzi che anche l'Ente non profit deve rispettare per espressa previsione della legge 460/97. Si ritiene di aver, in tal modo, adempiuto all'obbligo di redazione della situazione patrimoniale economica e finanziaria di cui all'art.25 della citata legge 460.

Il presente documento focalizza la sua attenzione sui dati contenuti nei suddetti documenti di bilancio, rimandando alla relazione di gestione la descrizione relativa agli aspetti più essenzialmente qualitativi dell'attività dell'Ente

Notizie generali

Data di costituzione dell'Ente e suo riconoscimento

Nel settembre dell'anno 2014, il Consiglio di Amministrazione della INPLANA Onlus, costituita il 20 settembre 2005, ha deliberato di modificare lo Statuto e di adottare la nuova denominazione "HUMAN POTENZIAL NETWORK RESEARCH – Onlus". Successivamente, a seguito di rilievi espressi dall'Agenzia delle Entrate relativamente ad articoli dello Statuto ritenuti non coerenti con la qualifica di Onlus, la Fondazione ha approvato il nuovo Statuto in data 4 dicembre 2014 ed ha ottenuto, in data 25 marzo 2015, la conferma dell'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Onlus.

L'Ente è iscritto al n. 37 P del registro prefettizio delle persone giuridiche e riconosciuto come tale con delibera della Prefettura di Padova, Ufficio Territoriale del Governo, dal 1 giugno 2006.

Riferimenti civilistici, legislativi speciali e fiscali

Il bilancio della Fondazione al 31 Dicembre 2016 è stato redatto seguendo, ove possibile, le indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del Consiglio dell'Agenzia per le ONLUS approvato in data 11 febbraio 2009 e nel primo principio contabile, redatto dal tavolo tecnico tra CNDCEC, Agenzia per il Terzo settore e Organismo Italiano di Contabilità approvato il 20 Maggio 2011.

La Fondazione non ha scopi di lucro ed ha come scopo lo svolgimento di attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale negli ambiti indicati all'Art.2 del Dpr n. 135/2003 e in particolare in quello della prevenzione, diagnosi e cura di patologie sociali e di forme di emarginazione sociale e del miglioramento dei servizi e degli interventi sociali, socio-sanitari e sanitari così come individuati dall'Art.2 Dpr n.135/2003. La Fondazione ha inoltre come scopo lo svolgimento di attività anche nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitario e nell'istruzione e formazione dirette ad arrecare benefici ai soggetti indicati all'Art.10 Comma 2 Lett. A e Lett. B. Essa beneficia delle agevolazioni fiscali previste dalla legge le quali, come noto, consistono nella esclusione dal requisito della commercialità per le operazioni svolte nell'ambito dell'attività istituzionale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non si sono verificati fatti di particolari rilievo.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dalle norme del Codice Civile, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e dalle Raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti – Commissione Aziende Non Profit.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Le eventuali modifiche di classificazione delle singole voci saranno evidenziate nell'ambito delle descrizioni delle singole categorie di beni.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti dei valori numerari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

In mancanza della statuizione di specifici criteri di valutazione per gli enti non profit, i criteri di valutazione adottati, che qui di seguito vengono illustrati, rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 C.C.

Per quanto riguarda, invece, la valutazione del patrimonio netto si è ritenuto di seguire le indicazioni fornite nel documento "linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit" allegato all'atto di indirizzo dell'Agenzia per le ONLUS in quanto maggiormente rappresentativa della natura giuridica del nostro Ente e della destinazione del suo patrimonio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Si riferiscono ai costi sostenuti per le modifiche statutarie deliberate nel 2014.

L'ammortamento viene effettuato in 5 anni a quote costanti con un'aliquota de 20%.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA che, per effetto della natura e dell'attività svolta dall'Ente, risulta essere un costo indetraibile.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, dell'IVA e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Impianti generici: 15%
- Attrezzature varie: 20%
- Mobili e arredi: 15%
- Macchine elettroniche per ufficio: 20%.
- Software: 20%

Finanziarie

Non ci sono partecipazioni assunte dalla Fondazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha effettuato alcuna operazione avente tale natura.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale, essendo reputata certa la loro esigibilità.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo i principi della competenza economica e temporale, applicando il generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta il debito certo maturato a favore dei lavoratori dipendenti subordinati alla data del bilancio e viene adeguato annualmente in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono calcolate con riguardo alle operazioni poste in essere dalla Fondazione, relativamente alle attività istituzionali. In particolare, l'ammontare stanziato in bilancio si riferisce all'IRAP determinata, relativamente all'attività istituzionale, sull'ammontare delle retribuzioni spettanti per il lavoro dipendente ed assimilato.

Proventi

I proventi derivano per la maggior parte da contributi ricevuti per l'attività di ricerca. Per una elencazione esaustiva si rimanda alla descrizione delle poste del rendimento della gestione,

Dati sull'occupazione al 31 dicembre 2016

L'organico della Fondazione viene descritto nella seguente tabella.

Organico

	31/12/16	31/12/2015	variazioni
Dipendenti/Collaboratori/Stagisti			
Ricerca scientifica	1	1	0
Fundraising	1	1	0
Segreteria amministrativa	1	1	0
Totale	3	3	0

Attività

B) IMMOBILIZZAZIONI

I- Immobilizzazioni immateriali		
saldo al 31/12/2016	saldo al 31/12/2015	Variazioni
25.039	952	24.088

Totale movimentazione delle immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Amm.to Esercizio	Valore 31/12/2016
Spese modifiche atto	952			317	634
Software		30.506		6.101	24.405
	952	30.506		6.418	25.039

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni
Il costo storico alla fine dell'esercizio è così composto:

Descrizione costi	Costo Storico	Fondo Ammor.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore Netto
Spese modifiche atto	1.586	952			634
Software	30.506	6.101			24.405
	32.092	7.053			25.039

II- Immobilizzazioni Materiali

saldo al 31/12/2016	saldo al 31/12/2015	Variazioni
55.076	38.166	16.910

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Impianto e Attrezzature	66.646
Attrezzature Varie	66.646
(fondi di Ammortamento)	-13.329
fondo ammortamento attrezzature	13.329
Macchine d'Ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolatori	3.518
macchine elettroniche Ufficio	3.518
(fondi di Ammortamento)	-1.759
fondo ammortamento macchine ufficio	1.759

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Amm.to Esercizio	Valore 31/12/2016
Attrezzature varie	35.703	30.943		13.329	53.317
macchine elettroniche Ufficio	2.463			704	1.759
	38.166	30.943		14.033	55.076

C)ATTIVO CIRCOLANTE

II-Crediti		
saldo al 31/12/2016	saldo al 31/12/2015	
9.509	144	9.365

Il saldo è così suddiviso

Descrizione costi	Entro i 12 mesi	oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti Tributari	144			144
Crediti Vs. Enti	9.365			9.365
	9.509			9.509

Il saldo è così composto:

Crediti esigibili entro i 12 mesi	9509
erario c/Irap a credito	144
crediti Vs. Enti finanziatori	9365

I crediti tributari per euro 144 si riferiscono al credito IRAP residuo dopo aver compensato l'Irap di competenza 2015. La voce crediti verso Enti finanziatori rappresenta il credito verso gli Enti Finanziatori dei progetti di ricerca esistenti alla fine dell'anno 2016, come risulta dal prospetto di movimentazioni fondi allegato alla suddetta nota integrativa.

IV- Disponibilità liquide

saldo al 31/12/2016	saldo al 31/12/2015	
366.568	449.894	-83.326

Descrizione	31/12/2015	incremento	decremento	31/12/2016
Depositi Bancari	449.917		-83.506	366.411
Denaro e altri valori in cassa	67	90		157
	449.984	90	-83.506	366.568

Depositi bancari	366.411
Banca MPS- c/c 49398.03	90.605
Banca Cassa di Risparmio Veneto 6250/3998	225.449
Banca Cassa di Risparmio Veneto 1000/3064	50.356

Il saldo di 50.349, acceso presso la Cassa di Risparmio del Veneto, accoglie il Fondo Patrimoniale di Garanzia, indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che istaurino rapporti con la Fondazione.

Denaro contante	157
-----------------	-----

D RATEI E RISCONTI

saldo al 31/12/2016	saldo al 31/12/2015	
39	144	-105

I ratei attivi sono pari a euro 39 e si riferiscono a interessi attivi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria si avrà nell'esercizio successivo.

Passività

A) Patrimonio Netto

	saldo al 31/12/2016 422.384	saldo al 31/12/2015 473.966	variazioni -51.582	
Descrizione	31/12/2015	incremento	decremento	31/12/2016
Fondo di dotazione	200.000			200.000
di cui a Fondo Patrimoniale di Garanzia	50.000			50.000
Fondi Vincolati da terzi	152.747		-72.120	80.626
Riserve statutarie	37.417	33.802		71.219
Contributi c/ capitale liberam. Utilizzabili	50.000			50.000
Risultato di Gestione	33.802		-13.264	20.538
	473.966	33.802	-85.384	422.384

Le voci del patrimonio netto sono riclassificate sulla base delle " linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit allegato all'atto di indirizzo dell'Agenzia delle Entrate

Fondi Vincolati da terzi	80.626
---------------------------------	---------------

Il patrimonio vincolato per la parte relativa ai fondi vincolati destinati da terzi, dell' esercizio accoglie i contributi ricevuti per l'attività di ricerca non ancora utilizzati alla fine dell'esercizio

Riserve statutarie	71.219
---------------------------	---------------

Le riserve statutarie si sono incrementate in funzione del risultato gestionale positivo dell'esercizio precedente

Risultato di gestione	20.538
------------------------------	---------------

Si tratta dell'avanzo di esercizio

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	saldo al 31/12/2016 247	saldo al 31/12/2015 0	variazioni 247	
Descrizione	31/12/2015	incremento	decremento	31/12/2016
TFR movimento periodo	247	828		1.075
	247	828	0	1.075

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito della fondazione al 31/12/2016 verso il personale in forza a tale data.

D) DEBITI

saldo al 31/12/2016	saldo al 31/12/2015	variazioni
31.449	15.048	16.401

Descrizione	31/12/2015	incremento	decremento	31/12/2016
Debiti verso fornitori	13.592	16.027		29.620
Debiti tributari	836	83		919
Debiti verso istituti previdenza	393	429		822
Altri debiti	227		-138	89
	15.048	16.539	-138	31.449

Debiti verso fornitori				29.620
Fornitori Italia	5.517	15.497		21.014
Fornitori da ricevere	8.075	530		8.605

Debiti Tributari				919
ritenute irpef dipendenti	8		-89	-82
ritenute irpef terzi	820	180		1.000
Debiti Imposta sostitutiva	0			0
erario conto IVA	8		-8	0
				919

Debiti verso istituti di previdenza				822
debiti verso Inps	390	373		763
debiti verso Inail	3	56		59

Altri debiti				89
debiti diversi	227		-138	89

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

saldo al 31/12/2016	saldo al 31/12/2015	variazioni
166	129	37

Descrizione	31/12/2015	incremento	decremento	31/12/2016
Ratei passivi	129	37		166
	129	37	0	166

Tale voce comprende costi di competenza dell'esercizio 2016 la cui manifestazione numeraria si avrà nell'esercizio successivo. In particolare si tratta di oneri bancari per €31,56 costo di lavoro dipendente per € 134,11

Rendiconto della gestione

Proventi

1) Proventi da attività tipiche

saldo al 31/12/2016	saldo al 31/12/2015	variazioni
231.613	114.753	116.860

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Corrispettivi da contributi su progetti	231.609
Potenziamento capacità muscolari atleti disabili	97.553
Efficacemente:2015/2016	1.980
Efficacemente: 2016/2017	1.663
Buone pratiche per genitori e insegnanti 2015/2016	1.500
Buone pratiche per genitori e insegnanti 2016/2017	148
Favorire il benessere e qualità di vita 2015/2016	6.667
Favorire il benessere e qualità di vita 2016/2017 ex studio della coscienza	15.000
Favorire il benessere e qualità di vita 2016/2017	1.926
MusicarTerapia	18.009
Sistema sensoriale visivo residuo progetto revocato	8.246
Progetto Comunicazione	1.447
I bambini contano -Vodafone	75.567
Ciclo incontri Spirituali	1.903

Si riferiscono a contributi destinati ai progetti di ricerca in essere e sono iscritti al netto della quota da utilizzare

Liberalità riferite ai non soci	5,00
Erogazioni liberali	5,00

Oneri

1) Oneri da attività tipiche

saldo al 31/12/2016 209.871	saldo al 31/12/2015 80.881		Variazioni 128.990
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Materie prime	2.541	1.965	576
Servizi	94.430	49.199	45.230
Personale	92.449	28.621	63.828
Ammortamenti	20.451	1.021	19.430
Oneri diversi di gestione	0	75	-75

Materie Prime	2.541
Materiali di consumo	1.903
Cancelleria	555
Altri acquisti	83

Servizi	94.430
Manutenzione su beni di proprietà	1.636
Canoni di assistenza	7.403
Trasporti	32
Consulenze tecniche	14.382
Promozione pubblicità	1.304
Spese postali	40
Spese telefoniche	538
Servizi professionali da ricercatori	24.000
Assistenza contabile/amministrativa	5.602
Fund Raising	200
Assistenza software	300
Spese di rappresentanza	598
Corsi e convegni	1.896
Prestazioni occasionali ricerca	17.737
Revisore dei conti	1.500
Costi per raduno atleti	17.262

Personale	92.449
Stipendi impiegati	27.158
Accantonamento TFR	1.664
Assicurazione Inail	87
Borse di studio tramite Università	60.593
Oneri previdenziali	2.947

Ammortamenti	20.451
Ammortamenti Attrezzature , macchinari	13.329
Ammortamenti macchine ufficio	704
Ammortamenti software	6.101
Ammortamenti spese modifica atto	317

Oneri Diversi di Gestione	0
Imposta di bollo	0

4) Proventi e oneri finanziari

saldo al 31/12/2016	saldo al 31/12/2015	Variazioni
-70	45	-25
Proventi finanziari		134
Interessi Attivi		134
Oneri Finanziari		203
Commissioni bancarie		203

5) Proventi e oneri straordinari

saldo al 31/12/2016	saldo al 31/12/2015	Variazioni
23	-25	48

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
sopravvenienze passive	-24	-39	14
sopravvenienze attive	47	14	34

7) Altri oneri

saldo al 31/12/2016	saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.158	90	1.068

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
IRAP corrente	1.158	90	1.068

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione approva il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 e delibera di destinare l'avanzo di gestione di € 20.538,00 € a riserve statutarie.

Padova,

Il Consiglio di Amministrazione:

Andrea Cavagnis - Presidente
Daniela Lucangeli
Bruno Bianchi
Stefano Masiero
Carlo Nazor

Prospetto movimento fondi

PROGETTI	CONTR. VINCOLATI 2015	RICAVI 2016	ACQUISTI	CESPITI	CONTR. VINCOLATI 2017 da organi istituzionali	CREDITI VS. ENTI 2017
EFFICACEMENTE: Supporto intergenerazionale all'apprendimento 2015/2016	1.980		1.980		0	
BUONE PRATICHE PER GENITORI E INSEGNANTI 2015/2016	1.500		1.500		0	
POTENZIAMENTO C APACITA' MUSCOLARE ATLETI DISABILI	13.665	74.523	68.273	29.280		-9.365
Progetto MUNDIPHARMA	14.000				14.000 *	
IL RUOLO NEL CONTESTO nel favorire la qualità della vita nella longevità 2015/2015	6.667		6.667		0	
Validazione di uno strumento di valutazione della Qualità di vita dell'anziano in ambiente istituzionale - Prog. Revoc. STUDIO DELLA COSCIENZA/DEMENZA	15.000		15.000		0	
MUSICARTERAPIA nella globalità dei linguaggi	19.935		19.935		0	
I BAMBINI CONTANO: supporto ai bambini con discalculia		75.600	45.061	30.506	33 *	
SISTEMA SENSORIALE VISIVO INVECCHIAMENTO- residuo progetto revocato	40.000		8.246		31.754	
EFFICACEMENTE: Supporto intergenerazionale all'apprendimento 2016/2017 -prog. revoc. Midena	8.500		1.663		6.837	
BUONE PRATICHE PER GENITORI E INSEGNANTI 2016/2017- prog. Revoc. Midena	3.000		148		2.852	
CICLO INCONTRI SPIRITUALITA' -Progetto revocato Midena	2.000		1.903		97	
Progetto revocato Midena - nuova progettualità	6.500				6.500	
Progetto revocato - PERSONALE ASSISTENZA E PAZIENTI FRAGILE-Nuove progettualità	5.000				5.000	
PROGETTO COMUNICAZIONE	15.000		1.447		13.553	
	152.747	150.123	171.822	59.786	80.626	-9.365

* fondi vincolati da terzi

Relazione del Revisore dei Conti sul bilancio al 31 dicembre 2016

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

Come previsto dallo Statuto della Fondazione, mi è stato tempestivamente trasmesso, tramite la struttura amministrativa, il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corredato di nota integrativa esplicativa e della relazione del Presidente.

La documentazione è stata esaminata e trovata conforme alle risultanze contabili.

Il Revisore ritiene che il bilancio della Fondazione "HUMAN POTENTIAL NETWORK RESEARCH - Onlus - al 31.12.2016, costituisca documento coerente con gli obblighi previsti dall'art. 25 della Legge 460/97.

Detto bilancio è stato redatto seguendo, ove possibile, le indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del Consiglio dell'Agenzia per le ONLUS approvato in data 11 febbraio 2009 e nel primo principio contabile, redatto dal tavolo tecnico tra CNDCEC, Agenzia per il Terzo settore e Organismo Italiano di Contabilità approvato il 20 Maggio 2011.

Per quanto riguarda la forma, anche per continuità con gli esercizi precedenti, sono stati seguiti i criteri previsti dal Codice Civile per i bilanci in forma estesa in quanto rispondenti all'esigenza di informativa nei confronti dei terzi che anche l'Ente no profit deve rispettare per espressa previsione della citata Legge 460/97.

Il Bilancio della Fondazione che viene sottoposto per l'approvazione, chiude con un utile di Euro 20.538.- e presenta sinteticamente i seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

Attività	456.231
Passività	33.848
Patrimonio Netto	422.384
- di cui avanzo	20.538

CONTO ECONOMICO

Proventi da attività tipiche	231.613
Oneri da attività tipiche	209.871
Proventi ed oneri finanziari	(69)
Proventi ed oneri straordinari	23

Imposte	1.158
Risultato netto dell'esercizio	20.538

La situazione finanziaria indica una disponibilità liquida per € 366.568.- con un decremento di € 83.416.- rispetto all'esercizio precedente.

Particolare attenzione è stata dedicata all'analisi del patrimonio netto, riclassificato sulla base delle "linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit" allegato all'atto di indirizzo dell'Agenzia per le ONLUS e in quanto maggiormente rappresentativa della natura giuridica della Fondazione e della destinazione del suo patrimonio. Tale voce risulta suddivisa in Patrimonio indisponibile e Patrimonio libero.

Patrimonio indisponibile

A seguito di richiesta della Direzione Regionale del Veneto al fine del riconoscimento della personalità giuridica, tale voce comprende:

Fondo di dotazione

esposto in bilancio per l'importo di € 200.000.- dove sono confluiti:

- i versamenti iniziali di € 50.000.- versati all'atto della costituzione dell'Ente, dal Fondatore "Fondazione Opera Immacolata Concezione – ONLUS";
- la liberalità di € 150.000.- finalizzata all'adeguamento del fondo, elargita nel corso dell'esercizio 2014, dalla Fondazione "Fondatori Varotto – Berto – Ferro -pro OIC".

Sotto tale voce risulta iscritto anche il Fondo Patrimoniale di Garanzia per l'importo di Euro 50.000.-

Patrimonio Libero

La voce è esposta in bilancio per l'importo complessivo di € 141.757.-.

Sotto tale raggruppamento sono stati riportati:

- i "Contributi in c/capitale liberamente utilizzabili" ricevuti da Banca Intesa per € 50.000.-
- gli avanzi di gestione degli anni precedenti per Euro 71.219.- (Euro 37.417);
- l'utile dell'esercizio 2016 per Euro 20.538.-

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 la mia attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti no profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- ho vigilato sull'osservanza della Legge, dell'atto costitutivo e dello Statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della Fondazione;
- ho preso visione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e le decisioni assunte volte alla tutela del patrimonio sociale. Al tempo stesso, le azioni deliberate non sono state, per quanto di mia conoscenza, manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- ho acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'Ente, non rilevando in tal senso

alcuna anomalia;

- tramite l'esame diretto della documentazione della Fondazione e tramite l'ottenimento di informazioni, il sottoscritto ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare in modo veritiero e corretto i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti dell'ente e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire;

- ho verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento del mio dovere. La revisione contabile é stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

A mio giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere, da quanto verificato, che il bilancio non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Revisore non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2016.

Padova, 10 Aprile 2017

Il Revisore Unico

(Anna Minozzi)

Budget 2017

ONERI	2017		2016	
	parziali	totali	parziali	totali
1) Oneri da attività tipiche		249.691		209.871
1.1) materie prime e di consumo	3.500		2.541	
1.1.1) variazione rimanenze materiale di consumo				
1.2) servizi	203.717		94.430	
1.3) godimento beni di terzi				
1.4) personale	19.125		92.449	
1.5) ammortamenti	23.349		20.451	
1.6) oneri diversi di gestione			0	
1.7) accantonamento per rischi				
2) oneri promozionali e di raccolta fondi				
2.1) raccolta 1				
2.2) raccolta 2				
2.3) raccolta 3				
2.4) attività ordinaria produzione				
3) Oneri da attività accessorie				
3.1) materie prime				
3.2) servizi				
3.3) godimento beni di terzi				
3.4) personale				
3.5) ammortamenti				
3.6) oneri diversi di gestione				
4) Oneri finanziari e patrimoniali		0		203
4.1) su prestiti bancari			203	
4.2) su altri prestiti				
4.3) da patrimonio edilizio				
4.4) da altri beni patrimoniali				
4.5) altri oneri finanziari				
5) Oneri straordinari		500		24
5.1) da attività finanziarie	500			
5.2) da attività immobiliari				
5.3) da altre attività			24	
6) Oneri di supporto generali				
6.1) materie prime				
6.2) servizi				
6.3) godimento beni di terzi				
6.4) personale				
6.5) ammortamenti				
6.6) oneri diversi di gestione				
7) Altri oneri				1.158
7.1) altre imposte				
7.2) Irap corrente			1.158	
Totale		250.191		211.256
Risultato Gestionale positivo				

PROVENTI	2017		2016	
	parziali	totali	parziali	totali
1) Proventi da attività tipiche		241.639		231.613
1.1) da contributi su progetti	241.639		231.613	
1.2) da contratti con enti pubblici				
1.3) da soci ed associati				
1.4) da non soci				
1.5) altri proventi				
2) Proventi da raccolta Fondi				
1)raccolta 1				
2)raccolta 2				
3) raccolta 3				
4) altri				
3) Proventi da attività Accessoria				
3.1) da contributi su progetti				
3.2) da contratti con enti pubblici				
3.3) da soci ed associati				
3.4) da non soci				
3.5) altri proventi				
3.6) oneri diversi di gestione				
4) Proventi finanziari e patrimoniali		500		134
4.1) da depositi bancari	500		134	
4.2) da altre attività				
4.3) da patrimonio edilizio				
4.4) da altri beni patrimoniali				
5) Proventi straordinari				47
5.1) da attività finanziaria				
5.2) da attività immobiliari				
5.3) da altre attività			47	
10) altri debiti				
Totale		242.139		231.794
Risultato gestionale negativo		-8.052		

Relazione al budget 2017

Il budget economico riporta le previsioni dei proventi e degli oneri d'esercizio, nel rispetto delle linee guide emanate dall'Agenzia delle Entrate per il Terzo Settore ed è stato redatto sulla base di una logica prudenziale.

Il bilancio previsionale prevede per il 2017 un totale complessivo di Proventi pari a 242.139,00 € e un totale onere pari a 250.191,00 €. Viene ipotizzata, pertanto una **perdita pari a 8.052,00 €**.

Da sottolineare, in particolare, la necessaria cautela seguita nella contabilizzazione delle entrate riguardanti i finanziamenti alla ricerca richiesti, iscrivendo a bilancio solo i proventi certi. Non è possibile stabilire con maggiore precisione l'eventuale aumento dei proventi, in quanto al momento, non abbiamo elementi sufficienti per prevedere quali progetti presentati presso le varie istituzioni andranno a buon fine.

Si ricorda che gli Oneri provenienti dai progetti sono coperti dai corrispondenti Proventi e quindi sono sostanzialmente a pareggio; il software della contabilità controlla che questo equilibrio rimanga sempre inalterato.

I **proventi** sono costituiti:

- Dai contributi dei progetti di ricerca 2016-2017 per un totale di € 242.639,00 € così suddivisi:
 - a. 43.708,00 € provenienti da fondi vincolati 2016 e in parte da fondi provenienti da progetti non realizzati nel 2015 ("Studio della coscienza/demenza", "Insieme per vivere meglio: il welfare generativo" e "Il sistema sensoriale visivo nell'invecchiamento")
 - b. 14.000,00 € relativi a fondi vincolati da terzi;
- Dal residuo del progetto 2015 di comunicazione, pari a 13.553€.
- Dal versamento, nel 2017, della terza e quarta tranche dalla Fond. Cariparo, per un totale di 49.477,00 € e dalla ditta Offcarr per 7.500 € per il progetto WCR.
- Dal progetto Vodafone "i Bambini contano", progetto del valore complessivo 189.000 €, suddivisi in tre rate (40%, 40% e 20%); la seconda e la terza rata del 2017 è per un totale di 113.400,00 €.

Gli interessi attivi sono in linea con l'andamento previsto con le giacenze e i tassi praticati dalle banche.

Gli **Oneri** sono costituiti principalmente da **Servizi, Personale e Ammortamenti**:

Fanno parte dei **SERVIZI**:

Consulenze Interne - termina nei primi mesi dell'anno 2017 l'assistenza con lo studio Terzofilo, che consisteva nell'attività di rafforzamento dell'immagine della Fondazione verso l'esterno. Prosegue invece il contratto con lo studio Sistemi, per il controllo remoto del software della contabilità e l'aggiornamento annuale account word press. Sono previste una serie di consulenze tecniche inerenti alla gestione fiscale, legale e del personale e del revisore dei conti, per un totale di 11.900 €.

Prestazioni occasionali su progetti - Le collaborazioni occasionali e contratti sulla ricerca seguono i ricavi finalizzati come precisato precedentemente.

Per la realizzazione di alcuni progetti (“**Efficacemente**: generazioni insieme per crescere e imparare”, “**Buone pratiche per genitori e insegnanti**”), la Fondazione si avvarrà della collaborazione di professionisti, il cui costo è circa 5.000,00 € e così pure per le nuove progettualità, che si concretizzeranno nel 2017, sono state preventivate 11.500,00€.

Per il **progetto Multipharma**, si suppone di concluderlo avvalendosi di professionisti per una spesa di 14.000€.

Per il **progetto WCR** per l’anno 2017 si prevede di continuare la collaborazione instaurata nel 2015/2016 con il fisioterapista per seguire la squadra paraolimpica nei vari incontri, la cui spesa per l’anno 2017 sarà di 6.000 €. Inoltre sono previsti rimborsi per lo staff tecnico che segue e assiste gli atleti durante i raduni di rugby, per un importo per il 2017 di circa 9.000 €.

Il progetto “**i bambini contano**” prevede di continuare la collaborazione dei vari psicologi prescelti e la realizzazione dell’ultima parte del software per la Web App. Si prevedono vari costi per pubblicazioni, pubblicità, realizzazione video e quota personale: Costo totale 113.493€

Spese Varie: Il **progetto WCR** prevede inoltre costi di affitto delle strutture della Fondazione OIC pari a circa 1.650 € a raduno, e costi per l’utilizzo degli impianti sportivi pari a circa 1.200 € a raduno. Per il 2017 sono previsti 7 raduni per un totale di 19.875 € (8.325+11.550 €). Si prevedono ulteriori costi per la manutenzione delle attrezzature e piccole spese fino alla concorrenza prevista dal finanziamento della Fondazione Cariparo

PERSONALE:

Utilizzando lo sgravio dei contributi previsti dalla normativa del “jobs act”, rimane sostanzialmente invariato il costo del personale, pari a 19.124€; tale importo verrà coperto per il 33,85% dai progetti e il restante 66,15% imputato direttamente nei costi generali della Fondazione.

AMMORTAMENTO:

Il piano di ammortamento per le immobilizzazioni è stato stabilito in relazione al periodo di possibile utilizzazione e di obsolescenza dei beni, pari a cinque anni. L’ammortamento così previsto trova corrispondenza nei coefficienti di ammortamento validi ai fini fiscali stabiliti da D.M 31/12/1988. Il costo a carico dell’anno 2017 è di 23.349€

Si riporta di seguito un prospetto di sintesi delle risultanze del budget economico.

Budget 2017 -Note esplicative

ONERI	
MATERIE PRIME	3.500
Materiale di consumo/cancelleria	3.500
SERVIZI	203.717
manutenzione su beni di proprietà	9.593
consulenze tecniche	8.800
canoni di assistenza programmi amministrativi NPS	1.600
promozione pubblicità/comunicazione	10.713
spese postali+ spese telefoniche+trasporti	850
assistenza amministrativa/Lavoro -	5.500
consulenza revisore (Minozzi)	1.500
assistenza software (google e sito)	500
corsi e convegni	5.500
Servizi professionali ricerca	35.994
prestazioni occasionali ricerca	82.872
costi affitto struttura prog. WCR 7 raduni)	8.325
costi past7 raduni)- prog. WCR	11.550
pubblicazioni	2.940
spese di rappresentanza	1.500
affitto sale	1.487
attrezzi	14.493
PERSONALE	19.125
stipendi omnicomprensivi Osti	19.125
AMMORTAMENTO	23.349
ammort. macchine ufficio 2014	704
ammort. spese modifica atto 2015	317
ammort. attrezzature 5 anni 2015	13.328
ammort. software 5 anni anno 2017	2.899
ammort. software 5 anni anno 2016	6.101
ONERI	500
oneri finanziari	500
	250.191

PROVENTI	
PROGETTI RICERCA PROVENIENTI 2014 -2015	14.000
2014-progetto Multipharma - prof. Masiero	14.000
PROGETTI RICERCA PROVENIENTI 2016	43.708
2016 progetto Wcr - Fond. Cariparo	-9.365
2015 Sistema sensoriale visivo nell'invecchiamento	31.754
2016-Efficacemente-ex Midena	6.837
2016-Buone pratiche per genitori e insegnanti-ex Midena	2.852
2016-ciclo spiritualità-ex midena	97
2016- I bambini contano	33
2016-nuove progettualità-ex Midena	11.500
PROGETTO COMUNICAZIONE PROVENIENTI 2016	13.553
2016 - progetto comunicazione	13.553
PROGETTI I 2017	170.377
2017 progetto Wcr - Fond. Cariparo	49.477
2017 progetto Wcr -OFF CARR	7.500
2017progetto Vodafone: "I bambini contano"	113.400
INTERESSI	500
interessi	500
TOTALE PROVENTI	242.138
SBILANCIO ECONOMICO 2016	-8.052

PROGETTI 2016-2017

PROBLEM SOLVING NEI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Premessa: in Italia il 35-40% degli alunni della scuola primaria incontrano notevoli difficoltà nella soluzione dei problemi che gli vengono sottoposti. Questo provoca sentimenti di inadeguatezza, preoccupazione ed ansia (cfr. ricerca Cornoldi-Lucangeli su "preoccupazione ed ansia per la matematica"). Il problema nell'ambito della scuola per l'infanzia, può essere definito come una situazione che pone una meta attraverso il superamento di un ostacolo. Il bambino spontaneamente riconosce situazioni problematiche e cerca di risolverle.

Scopo del progetto: il progetto si pone l'obiettivo di orientare il bambino che ha difficoltà nella soluzione dei problemi, insegnandogli ad affrontarli assumendo un atteggiamento funzionale alla soluzione.

Durata: ottobre 2015/marzo 2016

Responsabile scientifico: Dott.ssa Anna Maria Re

Collaborazioni: C.N.I.S., Centro Infanzia Clara e Guido Ferro, Fondazione OIC Onlus, Fondazione HPNR Onlus.

EFFICACEMENTE: SUPPORTO INTERGENERAZIONALE ALL'APPRENDIMENTO 2015/2016

Premessa: il progetto nasce dalla necessità di aiutare i ragazzi della scuola secondaria di primo grado a svolgere i compiti a casa in seguito alla segnalazione da parte del Centro Regionale di Ricerca e Servizi Educativi per le Difficoltà di Apprendimento della richiesta di molte famiglie di avere un aiuto competente e gratuito per i ragazzi che ne manifestano la necessità.

Scopo del progetto: è quello di creare un supporto intergenerazionale all'apprendimento, grazie alla collaborazione dell'Associazione Agorà – Laboratorio della Terza Età, che interagisce con il servizio del Polo Apprendimento al fine di integrare la dimensione intergenerazionale con quella di supporto didattico al potenziamento delle abilità carenti dei ragazzi.

Durata: ottobre 2015/febbraio 2016

Responsabile scientifico: Dott.ssa Anna Maria Re

Collaborazioni: Polo Apprendimento, Associazione Agorà, Fondazione HPNR Onlus.

EFFICACEMENTE: SUPPORTO INTERGENERAZIONALE ALL'APPRENDIMENTO 2016/2017

Premessa: il progetto nasce dalla necessità di aiutare i ragazzi della scuola secondaria di primo grado a svolgere i compiti a casa in seguito alla segnalazione da parte del Centro Regionale di Ricerca e Servizi Educativi per le Difficoltà di Apprendimento della richiesta di molte famiglie di avere un aiuto competente e gratuito per i ragazzi che ne manifestano la necessità.

Scopo del progetto: è quello di creare un supporto intergenerazionale all'apprendimento, grazie alla collaborazione dell'Associazione Agorà – Laboratorio della Terza Età, che interagisce con il servizio del Polo Apprendimento al fine di integrare la dimensione intergenerazionale con quella di supporto didattico al potenziamento delle abilità carenti dei ragazzi.

Durata: ottobre 2016/maggio 2017

Responsabile scientifico: Dott.ssa Anna Maria Re/ Dott.sa Eleonora Magro

Collaborazioni: Polo Apprendimento, Associazione Agorà, Fondazione HPNR Onlus, Fondazione Edimar

EFFICACEMENTE: SUPPORTO INTERGENERAZIONALE ALL'APPRENDIMENTO 2017/2018 (in attesa di finanziamento)

Premessa: il progetto nasce dalla necessità di aiutare i ragazzi della scuola secondaria di primo grado a svolgere i compiti a casa in seguito alla segnalazione da parte del Centro Regionale di Ricerca e Servizi Educativi per le Difficoltà di Apprendimento della richiesta di molte famiglie di avere un aiuto competente e gratuito per i ragazzi che ne manifestano la necessità.

Scopo del progetto: è quello di creare un supporto intergenerazionale all'apprendimento, grazie alla collaborazione dell'Associazione Agorà – Laboratorio della Terza Età, che interagisce con il servizio del Polo Apprendimento al fine di integrare la dimensione intergenerazionale con quella di supporto didattico al potenziamento delle abilità carenti dei ragazzi.

Durata: ottobre 2017/maggio 2018

Responsabile scientifico: Dott.ssa Eleonora Magro

Collaborazioni: Polo Apprendimento, Associazione Agorà, Fondazione HPNR Onlus, Fondazione Edimar, Aviva Community Fund (richiesta)

PROGETTO WHEELCHAIR RUGBY

Premessa: Il progetto coinvolge gli atleti della Nazionale Italiana di Wheelchair Rugby con gravi disabilità neuromuscolari, che verranno seguiti durante tutti i raduni e lungo tutta la stagione sportiva.

Scopo del progetto: è la valutazione dei benefici psicofisici dell'attività sportiva nel disabile e l'introduzione di metodologie innovative per l'allenamento, grazie all'utilizzo di strumentazioni all'avanguardia. I risultati ottenuti forniranno dati importanti per creare nuovi protocolli riabilitativi nelle gravi disabilità e dare l'impulso a giovani che si trovassero in una simile condizione a intraprendere un'attività sportiva.

Durata: ottobre 2015/2017

Responsabile scientifico: Prof. Stefano Masiero

Promotori: Fondazione OIC Onlus, UNIPD, FISPE, CIP.

Contributo fondamentale: Fondazione Cariparo

Collaborazioni: Fondazione HPNR Onlus, A.S.D. Sport Education

Sostenitori: Esicert, Fond. Petrarca, Amici dell'UCID, Petrarca Rugby, OffCarr S.r.l., DJO Italia S.r.l.

IL RUOLO DEL CONTESTO NEL FAVORIRE LA QUALITA' DELLA VITA NELLA LONGEVITA'

Premessa: la letteratura psicologica afferma che molte variabili concorrono a determinare come l'individuo percepisce se stesso all'interno del proprio contesto di vita.

Scopo del progetto: è quello di indagare i fattori che contribuiscono o meno al benessere degli ospiti del Civitas Vitae tramite interviste individuali e personalizzate agli ospiti stessi (divisi per categoria: autosufficienti, cognitivamente integri, affetti da demenza) e alle loro famiglie. Si procederà quindi all'attenta analisi dei risultati ottenuti al fine di ottimizzare il contesto e i servizi offerti dal **modello di ICS Civitas Vitae** ai suoi ospiti e poterlo, in questo modo, potenziare e replicare.

Durata: ottobre 2015/maggio 2016

Responsabile scientifico: Dott.ssa Alessandra Cantarella

Collaborazioni: Università di Padova, Fondazione OIC Onlus, Fondazione HPNR Onlus.

VALIDAZIONE DI UNO STRUMENTO DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA VITA DELL'ANZIANO IN AMBIENTE ISTITUZIONALE

Premessa: nell'anno 2015/16 l'Università di Padova e la Fondazione HPNR- hanno messo a punto un nuovo strumento di valutazione della Qualità di Vita per l'anziano in istituzione, adatto anche a coloro che presentano un livello di deterioramento cognitivo moderato, testandolo su circa 100 anziani afferenti alle strutture del Civitas Vitae della Fondazione Opera Immacolata Concezione.

Scopo del progetto: testare l'applicabilità dello strumento in diverse realtà e confermarne la validità di utilizzo in diversi contesti nel territorio veneto. La validazione di questo strumento in diverse istituzioni consentirebbe di: 1) comprendere il livello di benessere psico-sociale e la Qualità di Vita esperita dall'anziano; 2) avere un riscontro sulla qualità delle cure erogate all'interno delle istituzioni; 3) valutare l'efficacia dei trattamenti psico-sociali promossi all'interno degli Enti per anziani.

Durata: ottobre 2016/settembre 2017

Responsabile scientifico: Dott.ssa Alessandra Cantarella

Collaborazioni: Università di Padova, Fondazione OIC Onlus, Fondazione HPNR Onlus e altri Enti per anziani del Veneto

BUONE PRATICHE PER GENITORI E INSEGNANTI 2015/2016

Premessa: le difficoltà scolastiche sono un problema non solo per il ragazzo che ne è afflitto ma anche per i genitori e gli insegnanti che gli sono vicini.

Scopo del progetto: costruire un percorso di informazione e di sostegno per i genitori e per gli insegnanti di bambini e ragazzi con difficoltà scolastiche.

Sono previsti due cicli di incontri:

- per i genitori, allo scopo di affrontare tematiche legate alle difficoltà evolutive e/o scolastiche e fornire anche strategie efficaci;
- per gli insegnanti, allo scopo di trasmettere delle informazioni aggiornate sulle problematiche che gli studenti possono incontrare a scuola (DSA e BES) e sulle "buone pratiche" da tenere in classe.

Durata: n. 6 incontri complessivi che si svolgeranno da gennaio ad aprile 2016

Responsabile scientifico: Dott.ssa Anna Maria Re

Collaborazioni: Fondazione HPNR Onlus, Polo Apprendimento, C.N.I.S., Fondazione OIC Onlus.

BUONE PRATICHE PER GENITORI E INSEGNANTI 2016/2017

Le difficoltà scolastiche e lo sviluppo emotivo sono problematiche che non riguardano solo i ragazzi che le vivono ma anche i genitori e gli insegnanti che gli sono vicini.

Scopo del progetto: costruire un percorso di informazione e di sostegno per i genitori e per gli insegnanti di bambini e ragazzi di varie età.

Si tratteranno tre argomenti fondamentali:

- Gli Episodi di Apprendimento Situato (EAS)
- I disturbi correlati alla deprivazione del sonno nei bambini
- Lo sviluppo emotivo dei bambini

Durata: n. 6 incontri complessivi che si svolgeranno da novembre 2016 a febbraio 2017

Responsabile scientifico: Dott.ssa Anna Maria Re

Collaborazioni: Diocesi di Padova.

Supporto operativo: Fondazione OIC Onlus, Civitas Vitae

I BAMBINI “CONTANO”: SUPPORTO AI BAMBINI CON DISCALCULIA

Premessa: oggi in Italia circa il 2% della popolazione scolastica soffre di discalculia, un disturbo specifico nell'apprendimento della matematica (Lucangeli e Mammarella 2010). Nonostante questo dato, in letteratura non vi sono evidenze di studi sulle caratteristiche che un trattamento o training specifico debbano avere per essere efficaci.

Scopo del progetto: è quello di creare uno specifico training individuale in grado di aiutare efficacemente gli studenti della scuola primaria con difficoltà di calcolo o discalculia.

Durata: giugno 2016/settembre 2017

Responsabile scientifico: Dott.ssa Anna Maria Re

Collaborazioni: Polo Apprendimento, Fondazione EDIMAR, C.N.I.S., Fondazione HPNR Onlus.

MUSICARTERAPIA NELLA GLOBALITA' DEI LINGUAGGI

Premessa: il progetto nasce dal desiderio di indagare la possibilità di individuazione di un canale di comunicazione alternativo con persone in stato di veglia non responsiva (Stati Vegetativi Permanenti).

Scopo del progetto: è la verifica di un approccio di sistema che, partendo dalle consapevolezza dell'importanza dell'approccio narrativo, porti ad una maggiore possibilità di comunicazione a livello verbale e non verbale all'interno del reparto, migliorando il benessere di tutti gli attori coinvolti.

Durata: 30 settimane (fino a maggio 2016)

Responsabile scientifico: Dott.ssa Francesca Vannini

Collaborazioni: Fondazione HPNR Onlus, Fondazione OIC Onlus.

SCIENZA DELLA SPIRITUALITA'

E' possibile intendere la Spiritualità e l'esperienza del divino come facoltà della mente? Questo è il filo conduttore di questo confronto interdisciplinare che abbraccerà filosofia, psicologia, medicina, economia e fisica.

Durata: 10 incontri da ottobre 2016 a giugno 2017 presso il Palazzo del Bò, Padova.

Comitato scientifico: Università di Padova: Enrico Facco., Daniela Lucangeli, Giorgio Pasqualetto, Ines testoni, Patrizio Tressoldi. Università di Udine: Franco Fabbro

Collaborazioni: Fondazione HPNR Onlus, Fondazione OIC Onlus, Università degli Studi di Padova, Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Padova.

AOMI: LA PIATTAFORMA DIGITALE PER LO SPORT (in attesa di finanziamento)

Premessa: L'immobilità o ridotta mobilità nei disabili creano seri problemi di ipotrofia muscolare, rigidità e calcificazioni articolari, ulcere, stipsi, infezioni e soprattutto depressione con peggioramento della partecipazione e della qualità della vita percepita. L'attività fisica e la possibilità di aggregazione sono considerati al pari di un farmaco per il loro effetto benefico nel contrastare queste limitazioni tanto da essere inseriti tra i più importanti indici di benessere dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Scopo del progetto: AOMI-sport è un sistema olistico innovativo in *cloud* che nasce per garantire l'accesso alla pratica sportiva da casa o da dovunque l'utilizzatore disabile si trovi senza limiti di orario

Durata: 30 settimane (fino a maggio 2016)

Responsabile scientifico: Prof. Stefano Masiero

Collaborazioni: Fondazione HPNR Onlus, Università degli Studi di Padova (Facoltà di Medicina - Cattedra di Medicina Fisica e Riabilitazione, Fondazione OIC Onlus.